DALLE REGIONI

Covid, De Luca: chiediamo i provvedimenti più rigorosi

di **Maria Elena Borriello** · 11 dicembre 2020, 16:52

In diretta Facebook oggi **De Luca** parla anche della situazione **Covid in Campania**.

“Sento ripetere dai vari notiziari televisivi che c’è un **assedio delle regioni nei confronti del governo** per chiedere **provvedimenti meno rigorosi**. La regione **Campania** chiede provvedimenti più rigorosi. Mi auguro che anche il sistema informativo trasmetta notizie rispondenti alla realtà”.

“Siamo talmente abituati a considerare le regioni, soltanto le due, o tre o quattro del centro nord che alla fine scambiamo le posizioni di tre o quattro regioni per le posizioni delle regioni d’Italia”.

“La **Campania** sostiene una **linea di rigore**. È contraria al rilassamento, all’apertura della mobilità, a tutte queste manfrine alle quali stiamo assistendo, i Comuni grandi, i Comuni piccoli. **Che dobbiamo fare a Natale, alla Vigilia, al Capodanno**? Dobbiamo sapere che in queste due settimane noi ci giochiamo il futuro del nostro Paese. Decidiamo nell’arco di una decina di giorni, a seconda delle decisioni che prendiamo, se ci sarà un’ecatombe a Gennaio oppure no”.

“Continuiamo ad avere 800, 900 morti al giorno e riprendiamo la manfrina che abbiamo registrato nel periodo estivo. Soprattutto per iniziativa di tante regioni del Nord che stanno pagando oggi il rilassamento che hanno i avuto nei mesi passati. Alcune regioni del Nord a giugno, a maggio hanno cominciato la pressione. Apriamo tutto, i centri commerciali, le discoteche, i luoghi di ritrovo. Bene”.

Oggi “abbiamo oggi **140 ricoveri in terapia intensiva** in **Campania**, il doppio dei ricoveri in tante regioni del Nord e del Centro. Noi vogliamo aprire tutto ma aprire per sempre. Non aprire una settimana, cedere alla demagogia e poi dover richiudere per mesi, a cominciare dal 2021”.

“Perché dobbiamo essere rigorosi e smetterla con la demagogia, con la lamentosità, perché siamo in guerra. Ma siamo di fronte a un mese, al **mese di gennaio, che è decisivo per due ragioni**. La prima, perché avremo il **picco influenzale** fra fine dicembre e inizio gennaio. La seconda, perché

se c'è una **ripresa forte di contagio e una esplosione dell'influenza normale, noi non avremo la possibilità di fare le vaccinazioni anti Covid**. Se non abbiamo un mese di gennaio sotto controllo, noi a catena avremo un prolungamento del problema contagio per mesi e mesi. È questo il motivo per il quale dobbiamo essere rigorosi al massimo in questi giorni di feste".

"D'altra parte abbiamo visto alcune immagini, credo di Torino, Milano appena sono usciti dalla zona rossa. Una valanga di persone nelle strade del commercio, della movida. Possiamo anche deciderci di impiccarci con le nostre mani. L'importante è essere consapevoli dei problemi".

"Noi dobbiamo resistere oggi a tutte le spinte demagogiche. **Dobbiamo avere il coraggio di dire ai nostri cittadini che quest'anno Natale, Capodanno non esistono**. Devono essere giorni di raccoglimento familiare. Devono essere giorni di raccoglimento religioso. Ma non possono essere i giorni delle feste normali, altrimenti andiamo al disastro".

"Abbiamo un problema delicato che riguarda la **città di Napoli, con un migliaio di contagi al giorno**. Dobbiamo essere estremamente attenti. Faccio un appello caloroso ai nostri concittadini dell'area di Napoli città, dell'area metropolitana, un po' Caserta dove abbiamo le punte più alte di contagio. Abbiamo messo in quarantena il **campo Rom di Scampia**. Ci stiamo sostituendo come **Regione Campania**, protezione civile, ASL Napoli 1 anche al comune di Napoli. Non riusciamo ad avere dal comune di Napoli neanche un bagno chimico. Qui se non c'è la regione a fare il lavoro sostitutivo, rischiamo di rimane a piedi".

E sui dati di oggi: "**tasso più basso di Italia in relazione alla popolazione per quanto riguarda i decessi Covid**. 140 ricoveri nelle terapie intensive, oggi nessun nuovo ricovero. Ormai il 90% dei cittadini che si fanno il tampone ricevono il risultato in 24h con un sms".

E infine, "ho approvato ieri un'ordinanza per cominciare a fare filtro da questo fine settimana. Dobbiamo fare di tutto per impedire che in **Campania** arrivi contagio da altre regioni d'Italia del centro nord. Faremo i **controlli nelle stazioni ferroviarie**, controlleremo la temperatura, **all'aeroporto di Capodichino** anche. Abbiamo approvato anche un'ordinanza per **bloccare la mobilità fra i Comuni**. E lo diciamo al governo, noi siamo per avere il massimo rigore e non rilassamento. **Vietato l'arrivo nelle seconde case".**

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/12/11/covid-de-luca-chiediamo-i-provvedimenti-piu-rigorosi/

© 2026 Istituzioni24